

La guida per il negozio

Dalla richiesta al catalogo, dagli ordini alle commissioni: tutti i passaggi per te e per chi cura il tuo e-commerce.

Guida pratica · versione 0.1 · 26 ottobre 2026

Leggi i passaggi nell'ordine indicato. Ogni operazione spiega cosa premere, cosa significa e come verificare il risultato. Non inviare password, segreti o dati dei clienti.

Indice

1. [Prima di iniziare](#)
2. [Le parole spiegate con un esempio](#)
3. [1 — Presenta il negozio e crea il tuo accesso](#)
4. [2 — Leggi e discuti le condizioni](#)
5. [3 — Verifica del dominio e scelta del collegamento](#)
6. [4 — Installa il modulo WooCommerce](#)
7. [5 — Scegli e invia i prodotti](#)
8. [Alternativa: prepara il catalogo CSV](#)
9. [6 — Collaudo prima di andare online](#)
10. [7 — Controllo ordinario e pagamenti](#)
11. [Errori, rimborsi particolari e assistenza](#)
12. [Sospensione, recesso e disinstallazione](#)

Prima di iniziare

Questa guida è per il titolare o il responsabile di un negozio online. Non occorre conoscere il codice per presentare una richiesta, discutere le condizioni e leggere il pannello. Per collegare gli ordini serve chi amministra il sito e-commerce: può essere il negoziante oppure il suo tecnico.

Il risultato: i tuoi prodotti possono comparire nel comparatore Bit Radar; se una persona arriva dal collegamento, consente il riconoscimento e acquista entro il tempo concordato, il negozio riconosce a Bit Radar la commissione pattuita. Un clic da solo non genera commissioni.

La prima versione del modulo WooCommerce deve essere collaudata sul tuo negozio prima dell'attivazione commerciale. Su altre piattaforme il collegamento va adattato dal tecnico. Il kit non è un programma universale per tutti gli e-commerce.

Le parole spiegate con un esempio

Catalogo: elenco dei prodotti, ciascuno con codice, titolo, prezzo e pagina del negozio. **Variante:** per esempio lo stesso portatile con 16 GB di RAM anziché 32 GB; deve avere una riga distinta.

Commissione: compenso per una vendita riconosciuta. **Attribuzione:** collegamento fra clic e ordine.

Modulo o plugin: componente installato sul sito WordPress, non sul PC.

Esempio: si concordano il 2,5% e 30 giorni. Il 1° novembre un cliente arriva da Bit Radar e accetta il riconoscimento. Se paga un ordine attribuibile entro la scadenza, su 100 € di prodotti al netto di IVA e spedizione la commissione è 2,50 €. Se la base netta rimborsata è 40 €, la base residua è 60 € e la commissione diventa 1,50 €. I 30 giorni non obbligano il cliente ad acquistare e non garantiscono il riconoscimento in ogni situazione.

1 — Presenta il negozio e crea il tuo accesso

1. Apri [la pagina Affiliazioni dirette](#). Premi **Proponi una collaborazione**.
2. Scrivi il nome del negozio e il suo indirizzo completo: per esempio <https://www.negozio.it>. Deve essere il dominio sul quale si trovano i prodotti, senza password nell'indirizzo.
3. Usa un'email di lavoro che puoi leggere. Scegli una password di almeno 12 caratteri, diversa da quella dell'e-commerce. Conservala nel tuo gestore di password. Bit Radar non ti chiederà mai la password dell'e-commerce.
4. Scegli la piattaforma: WooCommerce oppure il percorso assistito per gli altri sistemi. Se non lo sai, chiedilo al tecnico che cura il sito.
5. Leggi i valori di esempio e modifica la proposta iniziale se desideri. Il 2,5% non è obbligatorio. La prima richiesta è una bozza, non un'attivazione automatica.
6. Leggi la privacy, spunta la casella e premi **Invia la richiesta e crea l'account**. Se compare un errore, correggilo: non dare per inviato il modulo finché non vedi la conferma.
7. Accedi da bitradar.it/affiliazioni-dirette/pannello/ con email e password appena scelte.

Se il modulo indica che il portale è in preparazione, la richiesta non viene acquisita. Scrivi a info@bitradar.it oppure attendi l'apertura delle richieste.

2 — Leggi e discuti le condizioni

1. Nel pannello apri **1. Accordo**. L'ultima proposta mostra chi l'ha inviata, percentuale, giorni di attribuzione, attesa e preavviso.
2. Apri **Leggi il testo completo, versione e impronta**. L'impronta è un codice che identifica quel testo; non devi calcolarlo né copiarlo per accettare.
3. Per fare una domanda usa **Il tuo messaggio** e premi **Invia il messaggio**. Le risposte restano nella conversazione: non sono previste email automatiche. Torna nel pannello e premi **Aggiorna**.
4. Per cambiare i termini apri **Fai una controproposta**, modifica i campi e il testo completo. Lascia vuota la casella del testo definitivo finché restano dati o clausole da concordare.
5. Prima dell'accordo definitivo, completate dati fiscali e rappresentanti delle parti, diritti sul catalogo e sulle immagini, regole di attribuzione, pagamento, rimborsi, recesso, privacy e gestione delle controversie. Fate verificare il testo da un professionista.
6. Soltanto quando il testo è completo, il soggetto autorizzato può inviarlo come definitivo. L'altra parte può leggere tutte le condizioni, spuntare la conferma e premere **Accetta questa versione**. Nessuno può accettare da solo una propria proposta.
7. Scarica una copia con **Scarica copia dei dati** e conservala. La nuova proposta non modifica retroattivamente clic e ordini precedenti.

L'accettazione nel pannello è una registrazione tecnica delle operazioni, non una firma digitale qualificata. Non lasciare nel testo definitivo frasi come "da concordare" o i segnaposto della bozza.

3 — Verifica del dominio e scelta del collegamento

Bit Radar verifica che tu sia autorizzato a rappresentare quel negozio, contattandoti attraverso recapiti ufficiali o un'altra prova concordata. Fino alla verifica il pannello non rilascia il codice di collegamento.

Se usi **WooCommerce**, segui i passaggi successivi. Se usi **PrestaShop, Shopify o un altro sistema**, non installare il modulo WooCommerce. Scrivi nella conversazione il nome della piattaforma e del tecnico. Il tecnico userà la configurazione riservata e l'API documentata in API-ONLINE.md; occorre adattare consenso, ordini, rimborsi e catalogo.

Non inviare mai le password di WordPress o del server a Bit Radar. Il codice temporaneo serve soltanto per collegare questa installazione e si usa una volta.

4 — Installa il modulo WooCommerce

1. Prima prepara una copia di sicurezza e una versione di prova del negozio con il tuo tecnico. Verifica che WordPress e WooCommerce siano aggiornati e che il sito utilizzi HTTPS.
2. Estrai il kit scaricato. Troverai **bitradar-woocommerce.zip**, questo tutorial, il modello CSV e la documentazione tecnica. Non caricare l'intero kit come plugin.
3. Accedi come amministratore a WordPress. Vai su **Plugin** → **Aggiungi nuovo plugin** → **Carica plugin**. Seleziona solo **bitradar-woocommerce.zip** e premi **Installa adesso**, poi **Attiva plugin**.
4. Nel menu WordPress apri **WooCommerce** → **Bit Radar**. Tieni aperto anche il pannello Bit Radar in un'altra scheda del browser.
5. Nel pannello Bit Radar apri **2. Collegamento** e premi **Genera codice di collegamento (30 minuti)**. Copia tutto il codice.
6. Torna a WooCommerce → Bit Radar. Incolla il codice nel campo Codice e premi **Collega**. Devi vedere il messaggio di collegamento salvato. Se il codice è scaduto o già usato, generane uno nuovo.
7. Premi **Verifica collegamento**. Nel pannello Bit Radar premi **Aggiorna**: deve apparire un segnale recente.

5 — Scegli e invia i prodotti

1. In WooCommerce → Bit Radar, nella sezione **Scegli quali categorie esportare**, associa le categorie del negozio alle categorie Bit Radar. Esempio: "Dischi SSD" → SSD.
2. Lascia **Non esportare** per prodotti non pertinenti, ricambi, accessori, usati o categorie miste. Se un prodotto appartiene a categorie associate a due categorie Bit Radar diverse viene escluso: correggi la mappatura.
3. Premi **Salva categorie** e poi **Invia catalogo**. Non modificare prezzi o scorte per fare apparire l'invio riuscito.
4. Il modulo invia le varianti separatamente e prezzi comprensivi di IVA. Le spedizioni restano sconosciute quando non c'è un costo affidabile per quella destinazione.
5. Nel pannello Bit Radar apri **3. Catalogo**. Verifica nome, taglio di memoria, prezzo, pagina e disponibilità di alcuni prodotti. L'anteprima mostra le prime 100 righe; la copia scaricabile contiene tutto.
6. Dopo il primo invio riuscito parte l'invio giornaliero. Il tecnico deve mantenere funzionante WP-Cron o un cron del server. Se il sito non riceve visite, il cron di WordPress da solo può essere in ritardo: fate configurare un'esecuzione regolare.
7. Bit Radar approva il catalogo prima della pubblicazione. Invii incompleti o errati non sostituiscono il catalogo valido. Oltre 5.000 varianti o 2 MB per richiesta occorre concordare un'esportazione suddivisa.

Nel primo modulo le immagini devono essere sul dominio concordato. CDN esterne, multilingua, prezzi per paese, listini B2B e configuratori richiedono verifica dedicata. Non usare lo SKU come codice del produttore se è un codice interno del negozio.

Alternativa: prepara il catalogo CSV

CSV è un file di tabella. Puoi aprire modello-catalogo.csv con Excel o LibreOffice, oppure farlo generare dal gestionale. Mantieni la riga delle intestazioni e i nomi delle colonne. Salva come CSV UTF-8, con virgola o punto e virgola. Non usare un file .xlsx rinominato .csv.

1. Compila id con un codice stabile della singola variante, titolo con il prodotto completo, categoria con un valore della lista in CATEGORIE.txt.
2. Inserisci prezzo in euro con IVA, senza simbolo € e senza separatori delle migliaia: 129.90 oppure 129,90 in una cella CSV correttamente delimitata. valuta deve essere EUR; disponibile deve essere 1 oppure 0.
3. url è la pagina esatta della variante sul dominio concordato. immagine è facoltativa ma, se presente, usa un indirizzo HTTPS sullo stesso dominio.
4. marca, mpn ed ean sono facoltativi ma utili per un confronto esatto. Non inventarli. spedizione resta vuota se il costo non è certo; 0 significa davvero gratuita, non "sconosciuta".
5. Nel pannello apri 3. Catalogo, scegli il file e premi **Controlla e invia il catalogo**. Correggi tutte le righe segnalate prima di ripetere.
6. Carica il catalogo completo aggiornato almeno ogni giorno. I prodotti assenti dal nuovo catalogo approvato scompaiono dal feed; un catalogo più vecchio di 24 ore non è utilizzabile come prezzo attuale.

6 — Collaudo prima di andare online

Concorda con Bit Radar una prova tecnica separata dalla vendita commerciale. Non usare carte o addebiti reali se il negozio è in modalità di prova. Il proprietario di Bit Radar non deve acquistare attraverso i propri link affiliati.

1. Nel pannello, dentro 2. Collegamento, apri Collaudo separato dalle commissioni reali. Dopo l'accordo e la verifica del dominio inserisci la pagina del prodotto di prova e premi Genera riferimento di prova. Usa l'indirizzo ottenuto nell'ambiente concordato: gli eventi appariranno sotto, senza entrare nelle commissioni reali.
2. Verifica che l'arrivo con un riferimento non crei il cookie prima della scelta. La richiesta deve permettere sia Accetta sia Rifiuta. Dopo il rifiuto il negozio deve restare normalmente utilizzabile.
3. Dopo l'accettazione, verifica il riferimento nell'ordine e la corretta notifica del pagamento. Un ordine solo creato o in attesa non deve produrre commissione.
4. Confronta base netta e IVA: il calcolo usa i prodotti dopo gli sconti, senza IVA e spedizione. Prova almeno un rimborso parziale, uno totale e un rinvio dello stesso evento. Il rinvio non deve raddoppiare il risultato.
5. Prova sia il checkout classico sia quello a blocchi se il tuo negozio li usa. Conferma il funzionamento con il tuo gateway di pagamento e HPOS. Il tecnico deve escludere dalla cache le richieste con `br_ref` o `br_consenso` e quelle con cookie `bitradar_riferimento`, oltre alle normali esclusioni del carrello. Una cache che ignora questi elementi può nascondere la richiesta di consenso.
6. Aggiorna l'informativa privacy del negozio e verifica con il tuo consulente il consenso per l'affiliazione. Il modulo non sostituisce la configurazione legale del sito.
7. Controlla che nessuna notifica contenga nomi, email o indirizzi dei clienti. Segnala a Bit Radar ogni esito e concorda l'attivazione.

7 — Controllo ordinario e pagamenti

1. Nel pannello Bit Radar apri **5. Risultati**. I clic non sono incassi. Le commissioni indicate derivano dai pagamenti ricevuti dal sistema, meno i rimborsi comunicati.
2. "Con periodo di verifica trascorso" significa che è trascorso il numero di giorni concordato: non significa che il denaro sia stato pagato o che non possano arrivare rimborsi successivi.
3. Scarica i dati, confrontali con gli ordini del negozio, risolvi eventuali differenze nella conversazione e paga secondo le modalità fiscali/commerciali concordate. Il pannello non preleva denaro e non emette automaticamente fatture.
4. Controlla WooCommerce → Bit Radar: notifiche in attesa e avvisi richiedono attenzione. Premi Ritenta notifiche ordini dopo avere risolto il problema. La coda conserva gli eventi non consegnati.

Errori, rimborsi particolari e assistenza

Codice non valido: generane uno nuovo, incollalo senza spazi e usalo entro 30 minuti. **Nessun prodotto:** verifica categorie associate, pubblicazione, varianti acquistabili e prezzi. **URL o immagini rifiutati:** verifica dominio e HTTPS; chiedi assistenza per CDN e domini multipli. **Richiesta troppo grande:** riduci il catalogo concordato, senza inviare soltanto una parte spacciandola per catalogo completo.

Ordini non arrivati: controlla consenso, riferimento, effettivo pagamento, valuta EUR, cron, rete e coda. Non reinviare un evento con lo stesso identificatore e una base modificata. **Rimborso inserito come sola somma senza righe prodotto:** il modulo avvisa perché non può separare in modo affidabile IVA, merci e spedizione; il tecnico deve concordare la rettifica netta con Bit Radar. Non inventare una proporzione.

Password dimenticata: contatta info@bitradar.it dal recapito già verificato. Dopo la verifica riceverai un codice temporaneo da usare in "Ho dimenticato la password". Non inviare mai la vecchia password. Per assistenza indica nome del negozio, passaggio, ora ed errore, senza password, chiavi o dati dei clienti.

Sospensione, recesso e disinstallazione

1. Per chiudere la collaborazione apri **Accordi precedenti e chiusura del rapporto**, leggi il preavviso, spunta la conferma e premi **Comunica il recesso**. Conserva il riepilogo e comunica anche nei modi formali concordati.
2. Concorda gestione dei clic precedenti, notifiche ancora in coda, resi e rendiconti da saldare prima di rimuovere il modulo. Non disinstallarlo per cancellare debiti: non li cancella.
3. Puoi disattivare il componente da WordPress → Plugin. Il modulo tenta di avvisare Bit Radar; se il server è spento, i file sono cancellati o la rete non funziona il messaggio potrebbe non partire. Comunica lo scollegamento nel pannello.
4. La cancellazione elimina la configurazione del collegamento dal negozio. I metadati degli ordini e gli eventi non ancora riconciliati non vengono eliminati automaticamente, per consentire il controllo finale. Bit Radar conserva le versioni e i dati necessari secondo gli obblighi applicabili.